

Cronisti in classe 2026

QN LA NAZIONE



REGIONE
TOSCANA



Autorità Idrica Toscana



Confservizi
CISPel TOSCANA



COMUNE DI CAPANNORI



Le azioni che contano davvero

A scuola di solidarietà col G.V.S

Gli alunni spiegano il significato di civismo e solidarietà guardando al proprio territorio
CLASSE I°B SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MORDINI" DI BARGA

LUCCA

In un mondo dal ritmo veloce dove tutti cercano di essere i migliori in ogni campo e dove regnano sovrani l'egoismo e l'egocentrismo: tendere la mano alle persone più fragili e dedicare a loro del tempo è una vera e propria rivoluzione. Questa è la reale essenza del volontariato: pensare agli altri prima che a se stessi; fare in modo che chi ha bisogno possa contare su di noi; trovare un po' di spazio nella propria agenda per far compagnia a chi si sente solo; scegliere di fare qualcosa di buono per la comunità, senza pretendere niente in cambio. Nella nostra cittadina, Barga, esiste un'associazione che, ormai da anni, incarna il concetto più nobile di solidarietà e civismo: il Gruppo Volontari della Solidarietà, meglio nota con l'acronimo G.V.S. Ideata nel 1985 da un piccolo gruppo di barghigiani mossi dal desiderio di aiutare la propria comunità, il G.V.S nasce ufficialmente nel marzo 1989 con la firma dello Statuto Costituzionale dell'associazione.

La sede si trova a Barga, vicino all'Oratorio del Sacro Cuore ed accoglie - dal lunedì al giovedì, spesso per due ore - tutti coloro che vogliono partecipare alle molte attività ricreative proposte. In un ambiente caratterizzato da amicizia, compagnia e inclusione, vengono svolti laboratori di tanti tipi diversi che puntano a stimolare fantasia,



Il logo dell'associazione realizzato dalla classe

manualità e spirito di squadra.

Tra queste attività troviamo la tessitura con telaio: i ragazzi usano strumenti adattati alle loro competenze, ci sono telai che possono essere azionati con dei pedali oppure con delle manopole. Tutti così hanno la possibilità di partecipare, nonostante le diversità.

Un altro laboratorio molto amato è quello della ceramica grazie al quale i ragazzi possono sprigionare tutta la loro creatività. Tra un laboratorio e una merenda in compagnia, la solidarietà e l'aiuto reciproco non mancano mai. Però la settimana non finisce così, ogni venerdì - grazie ai volontari e ai giusti mezzi di trasporto - vengono orga-

nizzate uscite sul territorio per far scoprire luoghi nuovi che da soli, magari, non avrebbero potuto visitare.

I ragazzi non si annoiano mai con queste attività: navigando su un catamarano e sorvolando Barga con l'elicottero, ad esempio, hanno vissuto esperienze che non capitano tutti i giorni.

Tutto questo è possibile grazie a persone di gran cuore che donano il loro tempo e la loro passione per migliorare un mondo che ha sempre più bisogno di solidarietà, altruismo e gentilezza consapevoli di essere sempre ripagati dai sorrisi che ricevono in cambio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REDAZIONE

Gli alunni e i docenti tutor

Gli alunni che hanno partecipato a questa edizione di "Cronisti in classe" della redazione de La Nazione di Lucca:

Barsotti Andrea
Campagna Leonora Gloria
De Cosmi Francesco
El Omrani Adam
Felisi Alessandro
Domenico
Gonnella Virginia
Ismanovski Valmir
Lombardi Giacomo
Makhlouf Chaimaa
Mariotti Tommaso
Notini Edoardo
Pinelli Emma
Pioli Cloe
Ruggi Viola
Togneri Stefano
Venturi Flaminia

Docenti tutor:
Orsi Denise
Bruschini Marta
Dirigente Scolastica:
Pulina Dora



Per saperne di più

Intervista "a tu per tu" con il Presidente Feniello

LUCCA

Per capire cosa significhi far parte del G.V.S, abbiamo intervistato il Presidente dell'associazione Francesco Feniello, incontrato insieme al vice Enrico Pecioli.

Cosa lo ha spinto a partecipare alle iniziative del G.V.S?

«Ho conosciuto l'associazione a un paio di anni dalla sua fondazione ed ho deciso di aderire perché mosso dal desiderio di dare il mio contributo alla comu-

nità. Ho iniziato come autista». **Rispetto ai primi anni cos'è cambiato?**

«Le attività sono, più o meno, le stesse ma, col tempo, è migliorato il nostro servizio grazie a nuovi volontari che hanno messo a disposizione le loro preziose competenze».

Cosa potrebbe aiutare per rendere migliore l'organizzazione dell'associazione?

«Una maggiore presenza di giovani volontari potrebbe essere di grande aiuto».

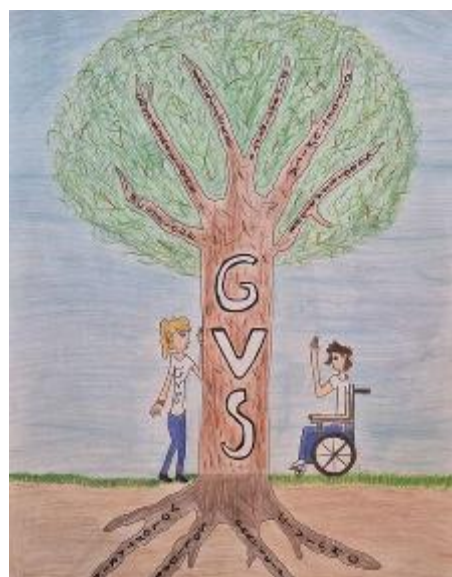
Quindi anche noi ragazzi pos-

siamo diventarlo?

«Certo, tutti i giovani tra i 10 e i 17 anni possono entrare a far parte del G.V.S, basta un'autorizzazione dei genitori»

Cosa si prova ad essere un volontario?

«Le emozioni sono tante e talmente belle che è difficile descriverle. Potreste pensare che sia molto impegnativo, ma con il volontariato scopri che la fatica viene ripagata dalla felicità dei ragazzi che a loro volta donano a noi gioia, sorrisi e un senso di soddisfazione immenso».



Disegno realizzato dalla classe